

*Saranno esposti in Toscana il prossimo settembre per il quarto raduno degli equipaggi della nave Arditò*

## **I crest di Zingali in mostra anche a Livorno**

*Quella del sottufficiale in congedo è una collezione ricca e pregevole*



Non c'è due senza tre. Dopo Crotone nel 2009 e La Spezia nel 2010, la collezione di crest delle navi militari italiane del crotonese Antonio Zingali, sottufficiale di Marina in congedo, sarà nuovamente oggetto di una mostra, questa volta a Livorno. Sede dell'evento espositivo, nei giorni 10 e 11 del prossimo settembre, la prestigiosa Accademia navale. La mostra verrà allestita nell'ambito del quarto raduno degli equipaggi della nave *Ardito*. Anche la scorsa edizione del raduno, nei giorni 25 e 26 settembre 2010, a La Spezia, ha dato a Zingali l'opportunità di far uscire dai confini domestici la sua ricca e pregevole collezione. In quell'occasione, oltre all'invito da parte del Comitato 'Amici di nave *Ardito*' e alla calorosa accoglienza del suo Presidente, Alfonso Zampaglione, determinante per l'allestimento della mostra è stato il contributo della Provincia di Crotone. Il sogno, a lungo accarezzato da Zingali, di poter presentare al pubblico i suoi pezzi da collezione non solo si è avverato, ma si ripete, anno dopo anno, riscuotendo consensi e ammirazione. Aveva dodici anni quando un amico di famiglia, sottufficiale di Marina, gli regalò il crest della portaeromobili *Giuseppe Garibaldi*, sulla quale era imbarcato. Quel gesto accese in lui l'interesse per i crest delle navi della Marina italiana e rafforzò la passione per il mare trasmessagli dai racconti di uno zio, sommergibilista decorato di due croci di guerra al valor militare durante il secondo conflitto mondiale. Quanti hanno visitato la collezione di crest di Zingali nella Torre Comandante del castello di Crotone, a

settembre 2009, nel quadro dei festeggiamenti per il 60° anniversario della costituzione del locale Gruppo 'Amatruda' dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, hanno potuto rendersi conto di come una mostra del genere offra una panoramica storico-culturale ed anche tecnica delle unità della Marina militare. Il modello espositivo adottato a Crotona, replicato con successo a La Spezia e proposto anche per Livorno sarà lo stesso: insieme ai vari pezzi compariranno schede informative sul significato dei crest, sui motti delle navi, sulle classi d'appartenenza e sulle loro caratteristiche costruttive e operative. Non mancheranno riferimenti a battaglie leggendarie, a imprese sospese fra storia e mito ed a quant'altro ogni crest riesce ad evocare. Come avvenuto a La Spezia, è prevista la partecipazione di alti ufficiali della Marina. Forse sarà lo stesso Ex Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Umberto GUARNIERI, ad inaugurare la mostra. Zingali continua a sognare, ma non cose irrealizzabili. Soprattutto dopo che i fatti hanno dimostrato che sì, è proprio vero: dopo anni di 'segregazione', i suoi crest hanno preso a girare per l'Italia e sono diventati ambasciatori di un collezionismo tematico, frutto di paziente ricerca e d'entusiasmo, che non può che fare onore alla città di provenienza.

L'Accademia Navale livornese forma gli ufficiali della Marina. Con una superficie di 215 mila mq e un fronte a mare di circa due km, l'Accademia Navale è un elemento cardine del profilo topografico della città di Livorno. È sorta dalla fusione delle preesistenti scuole d'istruzione marinara del Regno di Sardegna, a Genova, e del Regno delle due Sicilie, a Napoli. L'inaugurazione del complesso, fortemente voluto da Cavour dopo la proclamazione dell'Unità d'Italia, ebbe luogo il 6 novembre 1881. Quest'anno ricorrerà quindi il suo 130esimo compleanno. L'Accademia Navale si occupa della formazione di differenti tipologie di militari: istruzione di base ed educazione dei giovani che aspirano a diventare ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare (corsi normali); istruzione professionale ed educazione dei giovani che chiedono di prestare in Marina un periodo di servizio a tempo determinato (corsi per allievi ufficiali in ferma prefissata); educazione dei giovani che intendono diventare piloti di complemento; perfezionamento dell'istruzione professionale e navale degli ufficiali della Marina Militare e di altre forze armate e corpi dello Stato; istruzione integrativa professionale ed etico-militare degli ufficiali dei vari corpi direttamente reclutati a mezzo di pubblico concorso o di concorso interno. L'Accademia Navale partecipa anche ad attività di studio e di ricerca a livello universitario nei settori professionali e culturali di prevalente interesse della Marina militare. Approssimandosi ai 130 anni di vita, l'Accademia Navale di Livorno si presenta con un bilancio formativo degno del suo prestigio, avendo 'sfornato' oltre 8 mila ufficiali dei corsi normali, più di 25 mila ufficiali dei corsi di complemento e più di 2 mila ufficiali a nomina diretta.

**Giulio Grilletta**

*(Il Crotonese - giovedì 16 giugno 2011 n. 69)*